

Cari colleghi del consiglio come sapevate già non posso continuare a svolgere il mio incarico di presidente. Accettai la vostra proposta dopo una lunga riflessione, informandovi però che avrei fatto una verifica dopo l'estate, e solo perché in quel momento non sembravano esserci altre soluzioni. Ma questi mesi di lavoro e l'impegno nella fase precedente in cui il consiglio è rimasto senza presidente mi sono bastati per capire una cosa semplice e cioè che per me è impossibile fare bene il lavoro di presidente nella mia attuale situazione di pesante carico familiare e lavorativo in prima linea al giornale, soprattutto ora che si apre la lunga campagna elettorale delle elezioni regionali. Ci ho provato per senso di responsabilità ma devo lasciare per senso di serietà perché non ho il tempo minimo e indispensabile per svolgere questo ruolo. Continuerò a dare una mano nel mio ruolo di consigliere. È stato un onore rappresentare la categoria anche se solo per poco tempo e ringrazio tutto il consiglio per la fiducia che mi è stata accordata.

Olvio Romanini